



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U. prot. DVADEC - 2015 - 0000321 del 14/09/2015

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale in CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

PRESO ATTO che la Linea Ferroviaria AV/AC Milano - Verona: tratta Treviglio Brescia è inserita nella Delibera CIPE del 21 dicembre 2001, n. 121 "*Legge Obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche*" e ss.mm.ii. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale; tale progetto è stato successivamente confermato con Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante "*Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001)*";

VISTO l'art. 185, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il parere, positivo con prescrizioni, espresso - in data 28/08/2003 - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 190/2002 (oggi D. Lgs. 163/2006) ai fini della emissione della valutazione della compatibilità ambientale dell'opera - dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e la successiva Delibera CIPE n.120/2003 con la quale viene approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare e contestualmente accertata la compatibilità ambientale dell'intervento "*Linea AV/AC Milano - Verona*";

VISTA la nota DSA-2008-21796 del 06 agosto 2008 con la quale il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato gli esiti dell'istruttoria di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 185, comma 4 e 5 del D.Lgs 163/2006 svolta dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e conclusasi con l'emissione dei pareri n.43 del 15/05/2008 e n.49 del 19/09/2008;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta verifica di ottemperanza, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha rilevato una difformità tra il progetto definitivo e il progetto preliminare per alcuni aspetti, così come meglio dettagliati nel parere n. 43 del 15 maggio 2008 espresso dalla Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – e che, pertanto, ha richiesto l'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale per le porzioni di progetto di cui sopra e la relativa ripubblicazione dello stesso ai fini dell'eventuale invio di osservazioni da parte dei soggetti pubblici o privati interessati;

VISTA la Delibera CIPE n.81/2009 del 22/09/2009 con la quale è stato approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo - ai sensi e per gli effetti dell'art.166 del D.Lgs.n.163/2006 - dell'intervento "*Linea AV/AC Milano –Verona. Lotto funzionale Treviglio-Brescia*";

VISTO il parere, favorevole con prescrizioni, n° 634 del 04/02/2011 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 165 del D. Lgs 163/2006 sulla base del nuovo Studio di Impatto Ambientale di cui alla nuova pubblicazione, inerente anche il progetto definitivo del piano cave: cava di Fornovo San Giovanni-Mozzanica (BG2a, BG2b);

VISTO il parere n. 1302 del 19 luglio 2013 - positivo con prescrizioni - di Valutazione di Impatto Ambientale - espresso ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dalla Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA VAS e la successiva Delibera CIPE n. 52 del 02/08/2013 con la quale è approvato il progetto definitivo dell'intervento "*Linea AC/AV Milano-Verona, subtratta Treviglio – Brescia, ampliamento della cava estrattiva di Covo*"

VISTA la nota prot.n. E2/L-01921/14 del 22/04/14 acquisita al prot. DVA- 2014 - 12811 del 06-05-2014 con la quale il proponente Società CEPAV che invia documentazione relativa al progetto esecutivo dell'ampliamento della cava estrattiva di Covo ai fini della verifica di attuazione, ex art. 185, comma 6 e 7, fase 1, del D. lgs. 163/2006 e le successive note del proponente di cui l'ultima prot.E2/L -02938/15 acquisita al prot. DVA-2015-18447 del 14/07/15;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 1849 del 04 agosto 2015, prot. DVA -2015-22149 del 02/09/2015 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e con il quale viene ritenuto:

- *che il Progetto Esecutivo presenta un quadro di sostanziale ottemperanza alle Prescrizioni, fatte salve alcune di quelle che si riferiscono ad azioni future, comunque recepite negli elaborati di progetto, che andranno verificate nelle successive fasi di attuazione*";
- *"verificata la coerenza tra il Progetto Esecutivo e le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE N. 52 del 02.08.2013 sul Progetto Esecutivo dell'ampliamento della cava estrattiva di Covo - Prog. 1N51 - Linea AC/AV Milano-Verona subtratta Treviglio-Brescia fatte salve tutte le autorizzazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in sede europea"*;
- *"opportuno prevedere le seguenti prescrizioni che andranno verificate nelle successive fasi di attuazione:*

1) *Nel pieno rispetto della successione naturale degli orizzonti pedogenizzati accertata in fase di Ante Operam, ed essendo accertata la presenza di terreno agrario in esubero, aumentare lo spessore dello strato superficiale dal minimo definito di 50 cm, sino ad un valore massimo di 80 cm, e comunque adeguare e migliorare la qualità del ripristino con preciso riferimento alla conformazione finale della risistemazione locale.*

2) *Si chiede che la restituzione dei dati elaborati avvenga attraverso Report allegati al PMA generale della tratta attualmente in esecuzione, mantenuti distinti dagli altri resoconti, e aggiornati tempestivamente su tutte le eventuali modifiche concordate in CO con ARPAL, relative ad aggiunte e/o sostituzione di punti di misura, evidenzianti sia l'andamento durante tutto il periodo di monitoraggio per la singola grandezza o risorsa, sia la correlazione tra le medesime."*

SI DETERMINA

la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo effettuata nell'ambito della Verifica di Attuazione (Fase 1), ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. nel rispetto di quanto indicato nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n.1849 del 04 agosto 2015.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto e ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Renato Grimaldi



Allegato: Parere CTVIA n. 1849 del 04/08/2015, prot.DVA-22149 del 02/09/2015